

IL RICONOSCIMENTO DELLA BENEMERENZA DI SAN SIRO ALLA MENSA DEL FRATELLO

Il 9 dicembre 1996 il Sindaco di Pavia dott. Andrea Albergati ha consegnato a Don Giuseppe Torchio, nostro Parroco a SS. Salvatore, la Civica Benemeranza di S. Siro, che viene conferita come massima onorificenza cittadina alle persone o alle Istituzioni che si sono particolarmente distinte nel campo dell'arte, della cultura, della solidarietà umana.

Questa benemeranza, al di là della sua ufficialità, rappresenta certamente il riconoscimento di tutta un'attività svolta a favore dei poveri e dei meno abbienti siano essi im-



migrati, persone sole, disoccupati, ecc.

Inoltre la nostra Comunità Parrocchiale ha sempre sostenuto, attraverso la Giornata della carità per la Mensa del Fratello, che viene ricordata a tutte le S. Messe dell'ultima domenica di ogni mese, le iniziative per la raccolta di cibo o vivande per la Mensa. Sappiamo di alcuni negozi e operatori di Pavia e della Parrocchia che aiutano questa Benemerita Istituzione.

E siamo riconoscenti a don Giuseppe per avere, con passione e sollecitudine amorosa, continuato nel tempo questa particolare azione di cura e attenzione ai fratelli bisognosi. *"Ogni qualvolta darete anche solo un bicchiere d'acqua ad uno di questi 'piccoli' o poveri, l'avrete dato a Me"*, ci ricorda spesso don Giuseppe e la carità provvidente dei parrochiani del SS. Salvatore non è mai venuta meno!

LA RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO GIOVANILE E IL NUOVO CAMPO DI CALCETTO

L'attività e la funzionalità del Centro Giovanile del SS. Salvatore sono sempre stati al centro dell'attenzione pastorale del nostro Parroco.

La presenza nel Centro Giovanile di diverse attività svolte da persone di ogni età richiede spazi e luoghi di accoglienza adatti in tutti i periodi dell'anno.

Don Giuseppe ha voluto completare l'opera della sua presenza pastorale a S. Mauro con la sistemazione del Centro Giovanile, l'adeguamento strutturale e degli impianti alle norme di sicurezza, la possibilità di far convivere le attività delle squadre di pallacanestro, pallavolo e calcetto, le attività oratoriane e le zone per i momenti educativi e formativi.

Nella ristrutturazione del Centro Giovanile oltre ai tetti si è intervenuti in parte della casa parrocchiale e, dulcis in fundo, il nuovo campo di calcetto che serve sia per l'attività oratoriana che per le gare di campionato.

Anche questo campo riporta alla memoria l'opera del nostro Presidente Franco Falerni il quale (abile e appassionato giocatore di calcio in gioventù) diventò poi animatore e sostenitore delle squadre di calcio dei ragazzi. Don Giuseppe e gli Amici Ex Oratoriani, con la moglie Mariangela, vollero rendere presente con un segno tangibile la memoria e l'opera svolta dal "Franco" a favore del nostro Oratorio.

La presenza degli Scout completa la presenza educativa del nostro Oratorio frequentato anche da gruppi di squadre cittadine e dai giovani della Comunità della Casa del Giovane di Pavia.



*Centro giovanile, centro per le famiglie,
centro della Parrocchia!*

*Nella nostra mente e nel cuore di tutti
rimarrà sempre il ricordo di chi ha dato se stesso per gli ALTRI!*

LA SUA AMICIZIA E IL SUO QUOTIDIANO IMPEGNO PASTORALE

Ho conosciuto Don Enzo Boschetti sotto i portici del colonnato del Santuario di Oropa: aveva la corona del Rosario in mano e mi disse ‘diciamo il Rosario insieme?’

Da allora, in certi particolari momenti della vita, mi sembra di camminare e di pregare al Suo fianco. Beate sensazioni di cose vere e durature!

Ho avuto la fortuna di recitare il Rosario serale con il nostro Parroco lungo le strade del nostro rione e questi sono stati i momenti più intensi, sinceri ed emozionanti del nostro rapporto con don Giuseppe ! Il nostro Parroco che silenzioso e orante cammina per le strade della nostra Parrocchia, conoscendo persone e situazioni , e che per Essa prega e raccomanda con fiducia a Maria i figli che Lui ha avuto in cura : è una “sicurezza di vita” per tutti !

L’amicizia con don Giuseppe non è frutto di plateali affermazioni o gesti particolari ma è condivisione della tua situazione, attenzione ai tuoi problemi, sollecitazione a fare anche tu qualcosa per te e per gli altri, è fiducia nell’aiuto di Dio e di sua Madre Maria! Camminando e pregando con Lui capisci meglio ogni parola della tua preghiera, ti rendi conto che la Chiesa tutta trionfante del Paradiso o della Terra cammina e prega con te. Ed anche la Sua Azione pastorale ha sempre considerato la globalità delle persone, dai più piccini che ama di un amore paterno, alle famiglie, ai più anziani coi quali ha sempre avuto atteggiamenti di riguardo di stimolo e di consolazione.

Davanti a questi esempi di preghiera di amore e di speranza nella vita dobbiamo solo ringraziare il Signore di aver avuto il Dono di questo nostro Sacerdote e Parroco don Giuseppe !



LA CASA DEL GIOVANE LA CAUSA DI BEATIFICAZIONE DI DON ENZO BOSCHETTI

Non a tutti laici o sacerdoti può toccare la fortuna di seguire così da vicino la causa di Beatificazione dei Santi.

A don Giuseppe è toccata questa fortuna !

Ed è giusto che sia così per chi come Lui ha conosciuto e stimato, nonché continuato nelle stesse Comunità Parrocchiali l'opera intrapresa da questi grandi personaggi della Fede e della Carità cristiana.

San Riccardo Pampuri che troviamo nella chiesa parrocchiale di Trivolzio è stato riconosciuto tale e di Lui è stata realizzata la causa di Beatificazione prima con il Prevosto Gandolfi e poi con il nostro don Giuseppe Torchio.

E certamente anche la Sua azione pastorale in mezzo a noi di S. Mauro è stata impregnata dall'opera di questa Santa creatura di Dio San Riccardo Pampuri. Anche la devozione della nostra gente è cresciuta grazie alla particolare devozione del nostro Parroco.

Don Enzo Boschetti e la Casa del Giovane di Pavia sono una realtà nata e cresciuta all'interno della Parrocchia di S Mauro. Don Enzo fu curato con il prevosto Borgna dal 1964 e poi dal 1967 collaborò ancora con la Parrocchia nella chiesetta sotterranea di viale Libertà 23.

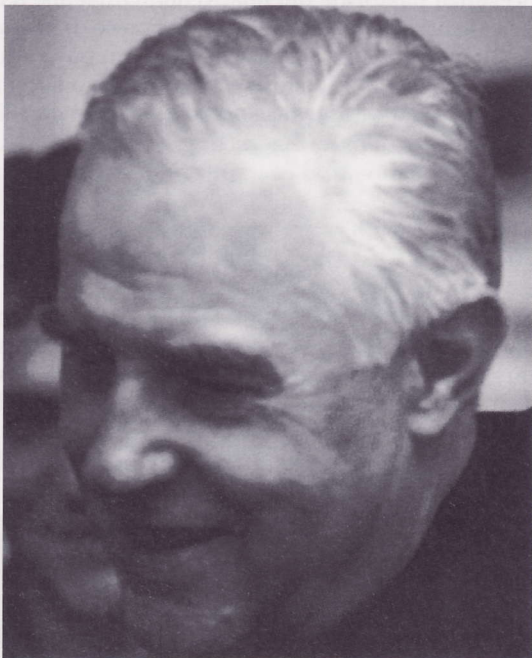
La sua opera è stata un segno di carità per tutta la Diocesi di Pavia!

Don Giuseppe conobbe don Enzo e prima della dipartita del Don (15 febbraio 1993) ha avuto modo di conoscere, apprezzare e aiutare la Comunità nelle varie esigenze spirituali della stessa.

Ancora ai nostri giorni questa collaborazione è continuata nella disponibilità di don Giuseppe alle confessioni e alla direzione spirituale dei giovani e così della Comunità e del successore di don Enzo, don Franco Tassone, e dei confratelli nella celebrazione delle Messe festive e feriali.

Ma quale gioia è per don Giuseppe poter annoverare tra le date storiche della sua vita pastorale quella dell'inizio della Causa di Beatificazione di don Enzo avvenuta proprio nella nostra Basilica del SS. Salvatore.

E quale preghiera e quali benedizioni dal Cielo su tutti noi e sulla vita pastorale di don Giuseppe e dei suoi sacerdoti collaboratori saranno certamente arrivate dall'intercessione di questi AMICI e Sacerdoti SANTI !



È tutta grazia del Signore !!

IL MESE DI MAGGIO E LA SETTIMANA SANTA

Non è possibile scegliere il momento più intenso e più bello tra i tanti della ventennale presenza pastorale del nostro don Giuseppe a S. Mauro.

Tra i tanti scelgo la preghiera del mese di maggio in parrocchia e presso la Cappella del S. Cuore. Momenti stupendi, forse un po' tradizionali e per questo sinceri e tanto belli. La preghiera del Rosario, il commento e l'accenno alla vita di Maria, il canto alla Madonna ed il profumo dei fiori sbocciati dai giardini attorno al Ticinello o della robinia nel campone vicino alla Basilica.

In questo contesto il cuore è più disposto all'ascolto e la preghiera comunitaria più facile.

Don Giuseppe ha sempre voluto concludere le attività del mese di maggio con la Processione con la Statua della Madonna della Comunità della Casa del Giovane portata a spalle dai ragazzi di don Enzo!

E molti di noi che ricordano anche alcuni momenti Mariani della vita di don Borgna e don Ubicini stentano a trattenere lacrime di commozione durante la preghiera e lo sfilare della processione lungo le strade della nostra Parrocchia.

Siamo certi che anche negli occhi e nel cuore del nostro don Giuseppe questi momenti corali di partecipazione alle cerimonie serali rimarranno tra i ricordi più cari insieme a quelli delle belle celebrazioni delle più grandi feste liturgiche!

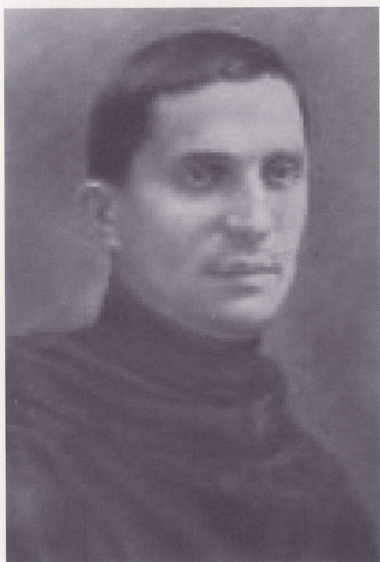


Grande attenzione e preparazione don Giuseppe ha sempre avuto e realizzato per il Tri-duo liturgico della Settimana Santa. Le celebrazioni del giovedì sera e del Sabato Santo rappresentavano per Lui e per tutti noi il momento centrale della vita sacramentale della Comunità Parrocchiale.

Il Venerdì Santo è sempre stato quello della maggior partecipazione di fedeli, per la Via Crucis serale, sempre ben seguita e preparata con canti e letture.

Al termine in Basilica don Giuseppe esprimeva la sua gratitudine a tutti i presenti esortandoli a vivere concretamente la vita cristiana anche nei momenti più difficili e delicati della nostra quotidianità.

VERSO UNA NUOVA MISSIONE



LA CATTEDRALE, LA DIOCESI, LE MISSIONI CITTADINE, OPERAI NELLA VIGNA DEL SIGNORE

Carissimo don Giuseppe,

siamo Noi tutti i tuoi parrocchiani che Ti scrivono questa breve lettera.

Forse pensavi che ormai potevi tranquillamente “riposarti” del tanto benedetto e proficuo lavoro che hai svolto tra noi di S. Mauro.

Ma come giustamente ci hai rammentato, la voce del Signore, attraverso la persona del nostro Vescovo Giovanni Giudici, ti ha ancora una volta chiamato e sollecitato.

E tu, nuovo Abramo, ti sei detto pronto alla nuova Missione : Adsum, eccomi!

Ti attende la Cattedrale di Pavia, il cuore della città e della Diocesi , una nuova missione cittadina da realizzare insieme a tutti gli altri Operai della vigna di S. Siro.

Eccomi Signore, sono pronto!

E' una chiamata nuova verso la Diocesi, verso la Chiesa Universale.

Non solo in questi anni hai bene seguito e ammaestrato il gregge a te affidato al Carmine, a Trivolzio, a S. Mauro, ma come era già nel Tuo Cuore e nel Tuo Spirito ora è tutta la Chiesa Locale che ti chiama ancora una volta a “ dissodare il terreno del Mondo”.



Non conta l'età, ce lo hai insegnato in questi vent'anni di vita pastorale intensa, conta il cuore e la disponibilità.

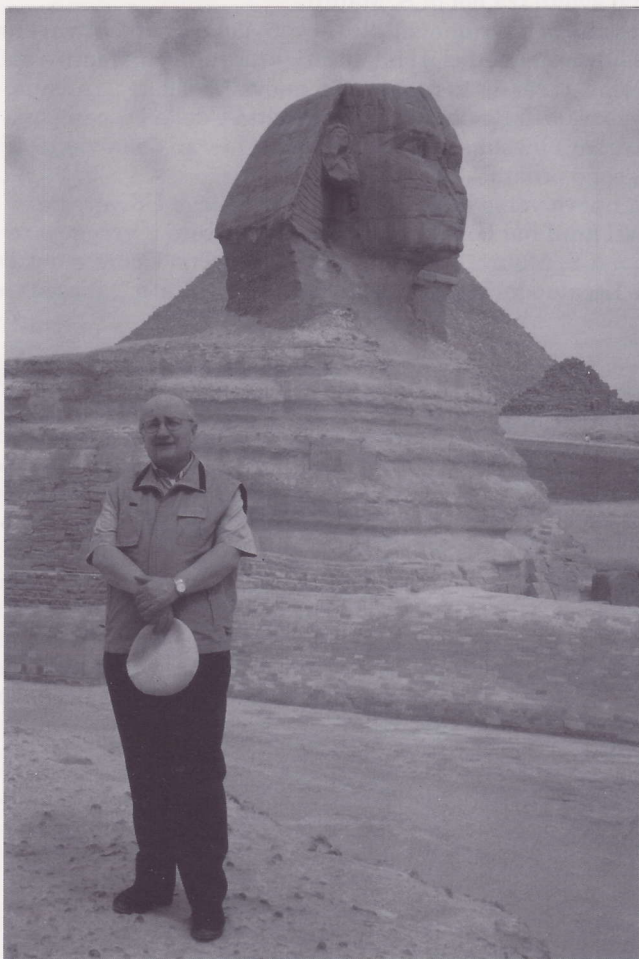
Eccomi Signore, sono pronto! Quale esempio di coerenza e di obbedienza !

Tutti insieme ancora una volta, perchè il Regno di Dio venga e si manifesti anche grazie alla nostra piccola ma sincera collaborazione !

AUGURI DON GIUSEPPE

Abbiamo voluto dedicare queste poche pagine a ricordare almeno in piccola parte l'entusiasmante e ricca opera pastorale che don Giuseppe Torchio, nostro Parroco per vent'anni, ha svolto in mezzo a noi di S. Mauro, approfondendo a piene mani le Grazie del Signore attraverso la Sua Opera Sacerdotale.

Questo che abbiamo fatto e le parole scritte non sono un addio ma un doveroso



GRAZIE

per tutto ciò che Tu, don Giuseppe, hai fatto per Noi
Ti accompagni la nostra fervida preghiera
e tu ogni giorno del Sacrificio Eucaristico prega per noi il Signore Gesù,
perché possiamo essere sempre tuoi e Suoi amatissimi figli.

I tuoi parrocchiani del SS. Salvatore